

Geronimo Stilton



scuola



UN GIORNO SARÒ...



Consulenza a cura di Benedetta Biasi e Laura Poncia,
autrice e progettista Scuola Primaria
Mondadori Education

UN GIORNO SARÒ...

A CHI È RIVOLTO:

scuola primaria,
classe 4^a e 5^a

ATTIVITÀ:

progettuale
e manuale

• LA PAROLA ALL'ESPERTA •

La Costituzione Italiana, negli articoli 1 e 4, attribuisce al **lavoro** una funzione di primo piano: lo riconosce come mezzo attraverso il quale ogni cittadino può sentirsi parte della società e contribuire al suo mantenimento e al suo progresso. Il lavoro ha quindi valore sia per il singolo, che dovrebbe poterlo scegliere secondo le sue possibilità, attitudini e interessi, sia per la comunità intera, che si avvale delle competenze che ciascuno mette al servizio degli altri.

Spesso il lavoro che scegliamo da grandi comincia con un sogno, un desiderio, una passione, uno slancio che sentiamo da bambini e che ci mette in contatto con gli adulti che vorremmo diventare, proiettandoci nel futuro. È importante essere consapevoli dei propri talenti, poterli coltivare liberamente, affinché possano germogliare anche in un progetto di realizzazione professionale.

Con questa **attività** ci confrontiamo con l'aspetto più nobile e profondo del lavoro: l'aspirazione personale, il sogno del proprio futuro, il riconoscimento e la realizzazione di una passione, superando ogni stereotipo di genere, perché ognuno sia libero di esprimere se stesso e di trovare il proprio posto nel mondo.

UN GIORNO SARÒ...

QUALI SONO GLI OBIETTIVI

- Riflettere sul lavoro come scelta e opportunità.
- Approfondire il discorso sulla parità, oltre gli schemi e gli stereotipi di genere.
- Valorizzare il contributo del singolo alla costruzione del progresso per tutta la società.

MATERIALE OCCORRENTE

- macchina fotografica oppure, in alternativa, fotocopie dell'allegato A (seguendo, per la realizzazione dell'attività, le indicazioni di pag. 4)
- colori
- colla
- penna e matita
- blocco appunti per il reporter
- fogli di cartoncino per i pannelli
- filo, puntine e il necessario per fissare i pannelli alla parete
- fotocopie dell'allegato B

GLI ALLEGATI

- **Allegato A:**
tracciato bambina/o da personalizzare, ripassare e colorare
- **Allegato B:**
foglio tipo bloc notes dove appuntare l'intervista

• ISTRUZIONI •

COME SI SVOLGE L'ATTIVITÀ

- 1.** L'insegnante prepara l'attività presentando il tema del lavoro. Muovendo dalla lettura dell'articolo 4 della Costituzione Italiana, porrà alcune domande per stimolare il confronto tra gli alunni (es. Il lavoro è un diritto o un dovere? È un peso o un'opportunità? È vero che il lavoro è un aspetto fondamentale della vita? Perché?). Un'attenzione speciale verrà riservata alla questione della parità di genere e del superamento degli stereotipi che ancora esistono in alcune professioni e nelle retribuzioni delle lavoratrici. Per introdurre il discorso, come nel **Piccolo Libro della Costituzione**, sarà sufficiente chiedere: ci sono ancora lavori considerati da femmine e lavori da maschi? O, più semplicemente, ognuno è libero di scegliere il lavoro che preferisce in base alle proprie caratteristiche e aspirazioni, a prescindere dal genere di appartenenza? E poi: perché i nomi di alcune professioni si possono accordare al femminile e al maschile, e altri no?
- 2.** Dopo aver raccolto i punti di vista della classe, l'attività entra nel vivo, con l'obiettivo di realizzare una mostra fotografica negli spazi della scuola sulle professioni preferite dai bambini. Il lavoro sarà organizzato a coppie, e in ogni coppia ci saranno a turno un reporter e un intervistato.
- 3.** Come prima cosa il reporter immortalava il compagno o la compagna attraverso una foto. Chi è ritratto ha il compito di mettersi in posa, allo scopo di "interpretare" e rappresentare il lavoro che sogna di fare da grande, aiutandosi con oggetti, indumenti e accessori portati da casa.

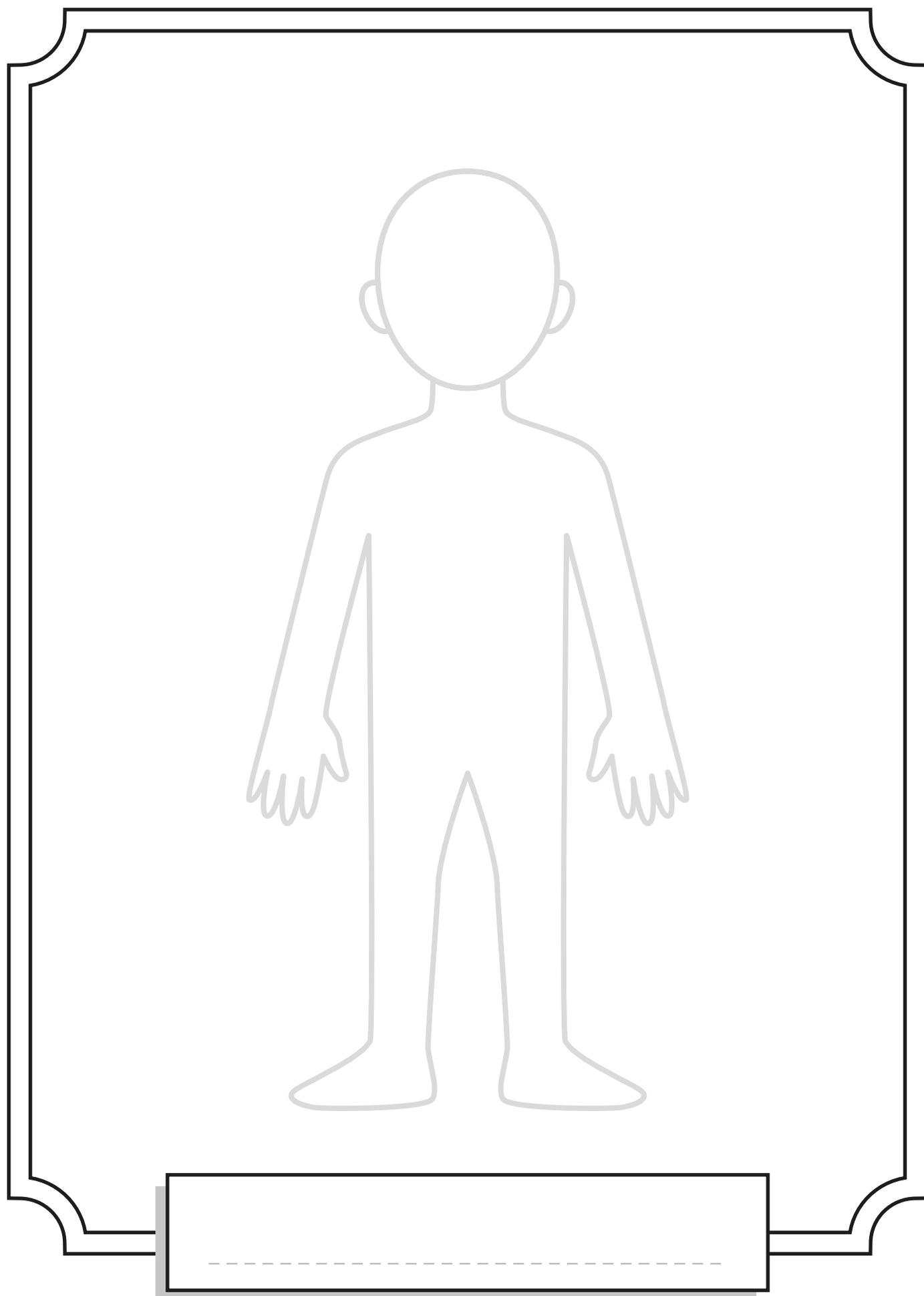
UN GIORNO SARÒ...

Scheda per l'insegnante

In alternativa agli oggetti portati da casa (e nel rispetto delle norme anti-Covid in tempo di pandemia), i bambini potranno vestirsi a casa e farsi fotografare da un adulto. La foto stampata sarà poi consegnata all'insegnante per la realizzazione della mostra.

In alternativa alla fotografia, il reporter potrà ritrarre l'intervistato partendo da una copia dell'allegato A, che sarà poi personalizzata con i colori o con l'applicazione di elementi disegnati, colorati e ritagliati per vestire la sagoma.

- 4.** Il reporter procederà quindi a una breve intervista, stimolando la compagna o il compagno a rispondere ad alcune domande: perché vuoi fare questo lavoro? Perché ti senti così portato per questa scelta? In che cosa pensi che il tuo lavoro possa creare un futuro migliore, per te e per gli altri?
- 5.** Dopo aver preso nota di tutto, e al termine dell'intervista, il ruolo del reporter e quello dell'intervistato si scambiano all'interno di ogni coppia.
- 6.** L'attività si conclude con la realizzazione di una mostra fotografica. Con l'aiuto dell'insegnante saranno predisposti tanti pannelli quanti sono le bambine e i bambini; in ciascuno ci saranno il nome e il cognome dell'alunna o dell'alunno, il suo ritratto fotografico (o disegno) e un breve testo di commento, dal titolo *Un giorno, sarò...*



UN GIORNO SARÒ...



Geronimo Stilton